

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1341 del 01/06/2021

Fugatti: fatti concreti come questo uniscono i tre territori

Euregio, interconnessione elettrica al Brennero per la transizione energetica

Con il ripristino del collegamento della linea tra le aree di rete dell'Alto Adige e del Nord Tirolo presso la sottostazione di Edyna al Brennero, alla presenza del Capitano del Tirolo e dei Presidenti delle Province Autonome di Bolzano e di Trento Günther Platter (Tirolo), Arno Kompatscher (Alto Adige) e Maurizio Fugatti (Trentino), oggi, martedì, è stata posta un'ulteriore pietra miliare nella cooperazione transfrontaliera: per la prima volta in 60 anni, le reti elettriche tra il Nord Tirolo e l'Alto Adige sono di nuovo collegate. L'interconnessione elettrica non gioca un ruolo centrale solo da una prospettiva storica, bensì favorisce ed aumenta anche la sicurezza dell'approvvigionamento per le valli della Wipptal e della Stubaital, dando un importante contributo alla transizione energetica e alla futura strategia "Tirolo 2050 energia autonoma".

“Oggi al Brennero è letteralmente scoccata una scintilla. Dopo la connessione delle reti in fibra ottica avvenuta nel 2019, per la prima volta in 60 anni le reti elettriche sono collegate, a cavallo del confine tra il Tirolo e l'Alto Adige. L'interconnessione delle nostre reti rappresenta una pietra miliare nella nostra storia congiunta e porta con sé chiari benefici per il futuro: da un lato stabilizziamo l'approvvigionamento energetico e tuteliamo le nostre cittadine e i nostri cittadini da interruzioni di corrente su larga scala. D'altra parte, è importante soddisfare la domanda di energia da risorse ecologicamente compatibili a lungo termine. In questo frangente l'interconnessione elettrica gioca un ruolo essenziale. Lo sviluppo sostenibile della nostra politica energetica alpina e la salvaguardia e il rafforzamento dell'interconnessione elettrica nel contesto europeo sono questioni cruciali per il futuro delle nostre regioni. Sono quindi particolarmente contento oggi di poter celebrare questo momento storico con i miei due colleghi dell'Alto Adige e del Trentino”, ha detto l'attuale presidente dell'Euregio e Capitano del Tirolo Platter.

“Il superamento dei confini in Europa si realizza da tempo in diversi settori, in particolar modo grazie alla tecnologia. Ciò diviene ancora più palese grazie all'interconnessione di rete di oggi. Attraverso questa interconnessione tra Nord e Sud, verrà migliorata la sicurezza elettrica in Europa. Al contempo stiamo dando un importante contributo all'ambiente. Il Brennero deve rappresentare il superamento dei confini. L'esempio del progetto di mobilità senza confini del Tunnel di Base del Brennero mostra inoltre che insieme possiamo compiere dei grandi passi. Durante la pandemia, purtroppo i confini sono diventati una solida realtà per tutti noi. L'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino ha sperimentato, soprattutto durante l'emergenza sanitaria, quanto sia importante la coesione per superare i confini. L'Euregio vuole ora continuare i suoi sforzi per assicurare che la libertà di movimento all'interno dell'Euregio sia di nuovo possibile” spiega il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige Kompatscher.

“La giornata di oggi funge da ulteriore esempio di come i tre territori vogliono essere coesi e soprattutto come ciò si realizzi nei fatti” sottolinea il Presidente della Provincia Autonoma di Trento Fugatti in

occasione dell'incontro per il collegamento delle reti di trasmissione elettrica del Brennero. "L'interconnessione permetterà di avere un ulteriore strumento per spingere sul fronte della transizione energetica" aggiunge il presidente Fugatti.

L'interconnessione ha richiesto la costruzione e l'espansione di sottostazioni e linee ad alta tensione nella valle Wipptal in Nord Tirolo ed Alto Adige. Inoltre, è stato installato un trasformatore speciale nella nuova sottostazione Edyna al Brennero per conciliare le diverse tensioni di esercizio in Nord Tirolo ed in Alto Adige. "Con il completamento e la messa in funzione della stazione di trasformazione da parte del gestore di rete italiano Terna, in futuro l'elettricità potrà nuovamente fluire oltre confine e verrà quindi aumentata la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico", informa Erich Entstrasser, Presidente del Consiglio di amministrazione del gruppo Tiwag e Presidente del Consiglio di sorveglianza di Tinetz. Entstrasser continua dicendo: "Finora la valle Wipptal è stata alimentata da una linea elettrica a senso unico. In futuro, in caso di interruzioni, per esempio durante grandi eventi meteorologici, verrà garantita una seconda connessione alla Wipptal proveniente dall'altra parte".

In una prima fase, la nuova connessione elettrica sarà utilizzata principalmente per i reciproci backup. Lo scambio energetico completo dovrebbe essere possibile a partire dal 2022. I colloqui sono attualmente in corso con i regolatori responsabili di questo. Entro la fine di luglio, Tinetz avrà anche completato i lavori di ristrutturazione della rete di linee nella Wipptal necessari. Includendo l'ampliamento delle sottostazioni di Vill e Steinach, sul versante tirolese sono stati investiti quasi 25 milioni di euro.

()